

Comune di Marsala



Aula Consiliare

In data giovedì 11 settembre 2025, alle ore 15:50 si è tenuta, presso la sala Aula Consiliare dell'ente Comune di Marsala, la riunione "Seduta congiunta commissioni "Attività Produttive" e "Affari Generali" del 11/09/2025 ore 15:30" dell'organo Commissione Congiunta Affari Generali e Attività produttive.

Presiede la seduta **Consigliere ORLANDO Leonardo**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Pietro	GIACALONE	Consigliere	✓		
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere	✓		
Pietro	CAVASINO	Consigliere	✓		
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere	✓		
Felice Massimo	FERNANDEZ	Consigliere		✓	
Rosanna	GENNA	Consigliere		✓	
Guglielmo Ivan	GERARDI	Consigliere		✓	
Giuseppe	CARNESE	Consigliere	✓		
Eleonora	MILAZZO	Vice Presidente del Consiglio Comunale	✓		
Mario	RODRIQUEZ	Consigliere	✓		
Vanessa	TITONE	Consigliere		✓	
Leonardo	ORLANDO	Consigliere	✓		
Gaspare	DI GIROLAMO	Assessore		✓	
Bartolomeo Walter	LAGNA	Consigliere	✓		
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere		✓	
Nicola	FICI	Consigliere		✓	
Vito	MILAZZO	Consigliere	✓		

Alle ore 15:50, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"Allora buon pomeriggio colleghi, buon pomeriggio vicecomandante e buon pomeriggio a Lillo Gesone in rappresentanza dell'associazione di categoria ASMAP.

E allora collegato c'è l'assessore Agate che per motivi di salute non poteva essere presente.

Oggi è l'undici settembre duemila e venticinque, sono le ore quindici e cinquantuno.

Chiedo ai segretari di chiamare l'appello dei consiglieri presenti nelle due commissioni.

Grazie."

Interviene quindi **Amministrativo Commissione Segretario:**

"Grazie Presidente Orlando.

e come ha detto lei la seduta congiunta tra la Commissione Affari Generali e la Commissione Attività Produttive verifichiamo la presenza del numero legale nelle rispettive commissioni.

Affari Generali, Giacalone Pietro presente, Martini Coelia Presente.

Cavasino Pietro? Presente.

Coppola Flavio? Presente.

Fernandez Massimo? Assente.

Genna Rosanna? Assente.

Gerardi Ivan? Assente.

Carnese Giuseppe? Presente.

Milazzo Eleonora? Presente.

Rodrigo Ezemario? Presente.

Titone Vanessa? Assente.

i presenti sono sette quindi in questa commissione raggiunto il numero legale, sette su undici, raggiunto il numero legale.

Nella commissione attività produttive verifichiamo le presenze Orlando Leonardo presente, Martinico Elia presente, Alagna Walter presente, Fernandez Massimo assente, Ferrantelli Pellegrino assente, Fici Nicola presente, Giacalone Pietro presente, Carnese Giuseppe presente, Milazzo Eleonora presente, Milazzo Vito presente, Di Gironamo Gaspare assente.

Il numero legale anche qui è stato raggiunto, 8 consiglieri presenti su 11.

Naturalmente i consiglieri che sono presenti e fanno parte delle due commissioni sono presenti nelle due commissioni, poi ai fini amministrativi ne verrà soltanto una.

La seduta è"

Alle ore 15:52, si unisce alla seduta **Consigliere Nicola FICI**.

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO:**

"valida Grazie.

Grazie segretario.

Allora noi abbiamo in trattazione della seduta odierna l'approvazione del regolamento Movida per il corretto svolgimento delle attività di esercizio pubblico e di intrattenimento.

Eh sono state inviate tutte le mail alle sigle sindacali che adesso io elencherò Comf Commercio Saverio Campo Comf eh artigianato Giovanni poi CNA Cicala che ha mandato un messaggio dicendo che era in possibilità di avvenire per motivi familiari, con Vartigianato il dottor Vizzi, il SILB che è il sindacato che si occupa più che altro della musica e il cui presente Lillo Gesona in rappresentanza del sindacato ASMAT.

Poi è stato invitato pure il dirigente del settore, nonché il segretario generale, che mi ha chiamato questa mattina comunicando che inviava la tavola del centro storico, relativa al centro storico.

L'allegato ha e di allegato c'è soltanto questo al regolamento perché per quanto riguarda gli altri allegati non è un errore di stampa, un refuso di stampa, perciò non saranno, non vi saranno altri allegati e sarà predisposto un aumentamento tecnico da parte dell'Aggiunta, così mi è stato riferito dal Segretario Generale e in collegamento abbiamo l'assessore Agate per quanto riguarda la parte politica.

Io farei iniziare l'assessore Agate per delucidare, per comunicare alle due Commissioni e ai presenti qual è l'intenzione dell'Amministrazione con l'approvazione di questo regolamento, che cosa si va a modificare, quale sono le migliorie e più che altro il motivo per il quale oggi viene presentato a questo Consiglio Comunale questo regolamento denominato Regolamento Movida.

Buon pomeriggio Assessore, prego.

Sì, grazie a voi.

Buon pomeriggio.

Mi dispiace non essere presente, ma purtroppo condizioni transitorie non mi consentono di essere presente.

Anche nella tutela delle vostre persone potrei essere contagioso.

lontani.

Scherzi a parte insomma passando nel merito della della questione per cui avete giustamente convocato le i rappresentanti di di categorie e ricordo di aver partecipato già ad una commissione non ricordo se a far generare attività produttive forse attività produttive preseduta all'epoca dalla consigliera Elia Martini con cui abbiamo già tracciato i punti principali"

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"per cui l'amministrazione

ha deciso di mettere mani a questo documento.

Di fatto per l'amministrazione vuole essere"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"una traccia, un modo, un punto di partenza che con il lavoro delle commissioni del Consiglio Comunale siamo certi che si potrà giungere ad un documento condiviso sicuramente utile per la città.

Utile perché? Perché è questo documento che parla di Movida, ma non si occupa solo di Movida.

Movida è il macro titolo, ma ricordiamo che affronta altri argomenti che hanno afferenza con le attività produttive e anche con un pochettino gli esercizi commerciali che orbitano, in particolare, nel centro storico.

Mi sentite? Sì? dicevo mi sentite

per ora sì? Sì.

Ok.

Quindi"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"dicevo dicevo la la la la la l'amministrazione quindi vuole essere come eh un in questo caso aver dato un un input per consentire alla al alle commissioni di merito e anche eh successivamente alla base di venire un documento che possa essere veramente utile e qualcosa di cui la la città al momento ha bisogno in quanto non abbiamo un tipo di documento, di regolamento che disciplina determinati ambiti, tra cui quello che riguarda la movita e gli intrattenimenti, ma anche aspetti importanti che hanno a che fare con la sicurezza urbana, in termini per esempio di somministrazione di alcol in alcune locali, non specificamente pub o locali di bar, ma anche altro tipo di esercizi e non soltanto la somministrazione, ma anche la vendita, perché è compito fondamentale tutti noi, in particolare in questo periodo storico dove abbiamo delle segnalazioni rispetto anche a degli abusi, rispetto a somministrazioni di alcol a minori, rispetto a vendita di alcolici in taluni esercizi che non sono l'esercizio tipicamente di attività commerciali, di piccoli generi alimentari che spesso e ovviamente immagino lo possono fare all'interno delle tabelle, esercitano anche la possibilità di vendere beni di tipo alcolico.

Il problema non è il vendere questo tipo, perché ovviamente le Camere di Commercio hanno delle tabelle e quindi le autorizzazioni che il suo per il lascio ci saranno anche quelle, il problema è rispettare quelle che sono le prerogative di vendita, soprattutto ai minori.

Quindi questo regolamento che sembra così anche interessare alcuni campi è veramente di ampio spettro e che sono sicuro che va ottimizzato anche per i tempi tecnici con cui è stato elaborato, magari non hanno consentito all'amministrazione di poter affrontare in maniera scrupolosa ogni singolo dettaglio, però per le vie generali sono stati analizzati tutti i punti che possono essere di attenzione del Consiglio Comunale e quindi nello spirito di poter mettere quell'ordine che in queste eh tipologie di eh di attività a cui facevo riferimento in in alcuni casi siamo in nelle zone un po' buie o zone grigie che vale la pena eh regolamentare.

Quindi non si parla soltanto un attimo così entriamo nel merito dell'argomentazione perché già eh sì questo questa sua spiegazione in commissione l'aveva data e ci sono ospiti che credo che vogliamo fare sentiamo un attimo il titolo del regolamento Movida già non è il termine esatto per questo regolamento diciamo che infatti non è e non è il nome esaustivo che probabilmente raggruppa tutto quello che il regolamento vuole rappresentare l'amministrazione c'è intenzione di emendare questo regolamento oppure lo lasciate così com'è dando spazio alle commissioni di poter lavorare ed emendare Ripeto, è stato per noi un punto di partenza.

Ora noi possiamo lavorare come abbiamo fatto in passato con"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"voi, con il Consiglio Comunale, nelle modalità più badie.

È importante che si raggiunge quel livello di efficienza per portare risultati.

Quindi potremmo ragionare su lavorare insieme, modificando noi.

su concordando le parti che magari non sono, oppure emendandole voi o facendo degli emendamenti tecnici anche di natura tecnica lo stesso documento.

Non abbiamo delle preclusioni affinché il regolamento, anzi l'ultima cosa che vogliamo è che il regolamento venga a passi così come è stato concepito perché è giusto che Senza oltre che i riflessi delle parti in causa, anche quelli delle commissioni, dei consiglieri, di quanti ne hanno titolo, quindi anche del singolo rappresentante delle categorie.

Non è quello.

Il punto è riuscire insieme a trovare un documento che sia utile e che abbia quella che non debba essere.

Tornando al titolo, non può essere nulla di repressivo, anzi forse il titolo proprio dobbiamo allontanarlo da quello, non deve essere nulla di repressivo per chi fa attività professionale, quindi mi riferisco a chi fa il cellillo, quindi quel

tipo di attività"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"musicale"

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"in

relazione"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"alla"

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"sua attività principale

di somministrazione"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"o di ristorazione."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"Quindi non deve essere interpretato come un'azione che vuole limitare quel tipo di..."

Non è quella la razza.

La razza è quella di stabilire delle regole comuni che possono garantire maggiore sicurezza e anche debellare per quanto più possibile gli abusi.

E gli abusi, il 90% dei casi, non avvengono da parte di chi già sottostà alle regole e"

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"quindi ha un'attività ben ordinata e quindi qualificata e ben organizzata.

Piuttosto noi dobbiamo andare a mettere mani agli ambulanti, quelle situazioni un po' a cui facevo riferimento della sommestrazione dell'alcol.

Poi la musica anche lì va non che dobbiamo metterci del nostro perché purtroppo noi abbiamo delle dell'indicazione dall'alto rispetto a prefettura, questura, rispetto a quelle che sono le varie regole in ambito musicale che io ho voluto, tra l'altro, anche ampliare, modificando gli orari, alzando l'asticella in alto rispetto agli orari normalmente stabiliti, perché questi purtroppo li stabiliscono i vettici superiori quando si riuniscono nei comitati e

comunque su indicazione del prefetto i comuni tutti dovrebbero allinearsi a determinate...

di recente il 5 di settembre tutti i comuni hanno funzione di polizia amministrativa con decreto nazionale viene sostituito l'articolo 69 del TUL che tra l'altro all'interno del regolamento ancora viene citato che eh le autorizzazioni vengono rilasciate dalla questura eh perciò di conseguenza per quanto riguarda le autorizzazioni per il pubblico spettacolo perché dobbiamo Comunque la Regione Siciliana ha approvato adesso e lo Stato già in altri comuni al di fuori della Regione Siciliana già aveva dato poteri di polizia amministrativa ad ogni singolo comune.

Ha chiesto di intervenire il collega Fici.

Diamo la parola al collega Fici.

Prego, collega Fici, nella facoltà."

Interviene quindi **Consigliere Nicola FICI**:

"grazie presidente colleghi saluto affettuosamente l'amico Jasone io volevo chiedere in primis prima di soffermarmi ad alcune domande da porre all'assessore se di fatto ha contribuito anche l'assessore all'assessura del regolamento oppure vi è un dirigente come presumo o il segretario che ha lavorato all'assessura del regolamento perché per a mio modo di vedere ci sono alcune parti che possono ingenerare confusione nell'interpretazione del regolamento io sin dal primo giorno ai miei colleghi più giovani in termini di esperienza consigliare ho sempre suggerito un concetto che è quello soprattutto nei regolamenti di scrivere poche cose ma in modo chiaro onde evitare di ingenerare confusione da parte degli stessi dipendenti su come puoi interpretare i regolamenti a maggior ragione poi quando vi sono più regolamenti che rischiano poi magari di disciplinare aspetti similari.

Fatta questa premessa vorrei entrare nel merito dell'articolo 4 che pone all'oggetto dell'articolo il divieto di vendita di bevande in contenitori di vetro o lattina, contrasto all'abuso dell'alcol, regime dei livelli acustici e tipologie di attività commerciali nel centro storico già ecco pongo questa riflessione sull'oggetto e tipologie di attività commerciali nel centro storico come se è giusto più che ricollegare il divieto a determinate attività commerciali si voglia in un certo senso anche disciplinare le tipologie di attività che possono sorgere all'interno del centro storico e faccio questa premessa poi magari ecco se la mia interpretazione è errata mi correggerà l'assessore perché da quando c'è stato il decreto Bersani c'è stata la liberalizzazione delle licenze di somministrazione delle licenze di somministrazione di alimenti e beva e questo può essere tra virgolette anche precluso però per non volerli discrezionali ma per questioni proprio di ordine pubblico o di proprio presenza massiccia di persone all'interno di determinate zone quindi ci devono essere a supporto di queste limitazioni delle corpose relazioni che disciplinano eventualmente l'argomento se questo è in parte anche l'intento dell'amministrazione Soffermandomi al punto 1, quando si parla di vetro e lattina e poi di contenitori in plastica si fa una sorta di distinzione tra quello che si può fare nelle zone all'interno delle mura cittadine e quello che si può fare fuori dalle mura cittadine all'interno delle eh mura cittadine è consentito o il consumo di bevande in vetro e lattina dalle ore ventitré è vietato meglio dalle ore ventitré alle ore sei fuori dalle mura è consentito la vendita di alcolici invece in bicchieri di plastica anche in prossimità dell'esercizio fino a luna il divieto non si

applica all'interno dei locali e degli spazi pubblici legittimamente occupati agli esercizi autorizzati di pubblica amministrazione.

Quindi questo ultimo periodo sembrerebbe generico per le attività all'interno e all'esterno delle mura cittadine.

Ecco una prima domanda banale che faccio.

E all'interno delle mura cittadine è evidente che è consentito fino alle ventitré il consumo di vetro e lattine.

cittadina fuori dalle mura cittadine vista e considerato che si parla solo e esclusivamente di contenitori in plastica è consentito il consumo di bevande in betere lattina anche oltre le ore undici o è addirittura vietato o o come dire a monte perché questo punto dell'articolo ripeto disciplina le mura le mura a cittadine e considerato che si parla dei contenitori in plastica fino a luna o come utilizzo ecco appunto di quel packaging necessario per far consumare le bevande domando all'interno delle mura cittadine a vista è considerato ecco che non si fa una specifica in merito al bicchiere in plastica è consentito anche oltre l'una prima dell'una indistintamente per ogni fasciato orario perché sinceramente secondo me lo intendo un po' forbiante la stesura di questo o di questo articolo sì posso sì no no prego prego consigliere limite quantomeno all'aspetto dell'articolo 4 così magari concludo perché poi avrei delle osservazioni anche sull'articolo 6 però è giusto dare spazio a tutti e per quanto riguarda la diffusione della musica e ci sono sempre all'interno dell'articolo 4 alcune lettere che disciplinano e tale aspetto, soprattutto la lettera F.

A seguire della lettera F c'è la G che elenca una serie di vietti, di vendita di bevande alcoliche e superalcoliche che sono le attività di somministrazione di alimenti e bevandici, circoli privati, attività artigianali, attività di commercio e distributori automatici.

divieto.

Ora ecco questo divieto in cosa consiste? Nella tipologia delle bottiglie da poter eh conferire al consumatore o si tratta di un divieto a poter esercitare in sé l'attività? E faccio questa considerazione perché ritrovandomi scritto al punto B eh i circoli di cui al punto 1 dell'articolo 4, quello dell'utilizzo del vetro e della lattina o dei bicchieri e comunque sono sonerate le zone all'interno dei locali e le zone realmente autorizzate di suolo pubblico, autorizzate di pertinenza dei locali.

Ecco, mi chiedo, il circolo privato, dico a quel punto, cosa può o non può fare all'interno delle proprie zone? che la maggior parte dei circoli privati sia quello del centro e può essere l'ex eh l'Iribeo o i circoli che ci sono sul litorale di Marsala hanno così ampie ed estese aree che dovrebbero in un certo senso poter esercitare le loro attività senza alcun tipo di problema perché non risulta che facciano ecco delle somministrazioni per passanti ecco che si avvicinano in questi circoli.

per cui ecco vorrei spero di essere stato chiaro chiarite queste aspetti perché potrebbero poi domani generare confusione da parte del funzionario di turno che naturalmente deve poi sanzionare o provvedere ecco a far rispettare il presente regolamento.

Ultima cosa che volevo sottolineare e quella relativa alla preclusione dell'apertura di eventuali generi alimentari della vendita di generi alimentari tra cui minimarket, market e supermarket anche in alcune zone tipo la via Roma e fosse anche ecco Piazza della Vittoria e ricordo a Piazza della Vittoria ci fu l'esperienza come dire essere diverse rispetto alla concezione che noi magari ad oggi abbiamo e questo ritengo per quelle che sono anche alcune vie che presentano diversi locali eh tipo la via Roma eh dico precludere la eh come dire via Roma è una via che molto più ampia, è una via che da da è molto più ampia, è una via che molto più ampia, ampia principio così dal regolamento l'apertura di un mini market che possono essere delle piccole boutique fatte anche in maniera molto graziosa dal punto di vista estetico non so ecco fino a che punto possa ritenersi eh una scelta sensata mi permetto di dilungarmi eh sforando o quello che è l'articolo quattro e e andandomi a collegare all'articolo sei semplicemente perché un punto che deve essere fortemente attenzionato da a dalla commissione oltre che dall'intera cittadinanza e quanto previsto o nelle punto cinque dell'articolo sei che l'amministrazione presenterà un piano di organizzazione delle attività realizzabili nelle zone A1 e A2 e dentro 12 mesi eh in tutto il resto del territorio.

Cioè della serie noi rischiamo di ingessare secondo quella che poi domani potrebbe essere un piano di organizzazione delle attività.

Quindi noi che sono tutte quelle che possono essere le attività che andranno a sorgere non solo nel centro cittadino ma nella sua interezza in tutta la città.

Ah io credo l'amministrazione prevalica quello che è sancito da leggi superiori ad esempio ecco il decreto Bersani che è possibile derogarlo ma per relazioni corpose che dimostrano determinate situazioni quindi noi non è che possiamo ad esempio in via Mazzara precludere l'apertura di eventuali ulteriori bar o ristoranti perché c'è una zonizzazione fatta l'apertura magari soltanto di due ristoranti e quindi se due ce ne sono il terzo praticamente rischia eh di non poter avviare la propria attività.

Spero ecco di essere stato chiaro.

Capisco di aver toccato vari punti però così magari evito di intervenire una seconda volta e do spazio ai colleghi.

Grazie."

Interviene Consigliere Leonardo ORLANDO:

"Con rammarico devo esprimere sinceramente la mancata presenza delle associazioni di categoria, ogni qualvolta si richiede il confronto più aperto possibile, un dialogo costruttivo.

Sono state invitate tutte le associazioni di categoria rappresentative per quanto riguarda appunto quello che è il focus dettato da questo regolamento, tranne il qui presente Lillo Giasone che ringrazio per la presenza e a cui do la parola ad intervenire perché ha avuto modo, come tutte le altre associazioni di categoria, ha inviato il regolamento legato al corpo della Mail per essere già pronto qui a rappresentare quelle che potranno essere le esigenze dei loro iscritti all'interno della loro associazione.

Perciò ringrazio ancora una volta Lillo e do la parola per rappresentare le lacune che sono state riscontrate all'interno di questo regolamento.

Segretario,"

Sul punto, prende la parola **Associazioni di CATEGORIA** che dichiara:

"la parola all'Ilio Cesare, grazie.

Grazie Presidente per l'invito, porto il ringraziamento da parte del Presidente dell'ASMAP Francesca Lagna e quale mia delegato in questo incontro, per questa convocazione.

Mi scuso a priori per le spalle che sto dando alle signore consigliere.

Grazie a tutti per l'attenzione che state dimostrando su questo regolamento.

e così com'è, mi vuole dirlo, è molto confusionario, rischia di creare fraintendimenti, confusione e complicare di più delle cose che si possono risolvere con due, tre norme semplici, lineari, chiare e meno articolate di queste.

Io ci tengo a fare una premessa innanzitutto sul, già un po' l'avete accennato, sul regolamento MOVIDA.

Già il termine MOVIDA non è, diciamo, rappresentativo di quello che è le attività che alla fine verrebbero toccate da questo regolamento.

Ancor più fastidioso è il termine MALA MOVIDA.

Il termine è malmovita.

Perché? Come se le attività che prestano in questo territorio, le attività lavorative per lo svago, l'intrattenimento, la ristorazione, che sono tutte attività, diciamoci, non primarie come importanza, eh di prima necessità ma di svago ma oggi la questo è insomma eh importante anche per tutti per tutti quelli che lavorano e alla sera vogliono insomma svagarsi andare a fare mh una cena fuori o una bersi un bicchiere di vino fuori queste attività con il termine malamovita sinceramente si si sentono eh offese per un per uno per dove c'è un'attività che funziona in qualsiasi piazza di qualsiasi città quindi un'attività dove c'è luce e non dico luce solo nel senso fisico ma anche nel senso metaforico dove c'è movimento dove ci sono persone c'è meno delinquenza c'è meno spazio c'è meno atti criminali e il fatto che io porto l'esempio dell'attività che ho, che è a Porta Nuova, che nel lato dove ci sono i locali aperti e diciamo che in linea di massima è tutto tranquillo, nel lato dove c'è l'oscurità dovuta all'assenza di luce, ci sono, vengono compiuti atti criminali o criminosi come spaccio e altro, questo non è già l'evidenza.

Non dobbiamo dimenticarci che le attività del settore chiamiamole e non mi riferisco in questo caso alla ristorazione ma quelle del dopo cena, chiamiamole così, durante l'estate tranquillamente possiamo quantificare i posti di lavoro in circa un migliaio e questa è una città che non può minimamente rischiare di perdere un migliaio di posti di lavoro anche se la maggior parte sono stagionali.

Questo crea economia, questo crea indotto, questo crea tante cose.

e quello che volevo dirvi sui punti specifici è uno, noi abbiamo il privilegio di essere sul territorio, sulle zone dove si vive questa movita e io vi posso garantire che se il regolamento vuole risolvere un problema di microcriminalità o di comportamenti

degenerati non lo risolve assolutamente con questo regolamento fatto così.

assolutamente no, anzi si rischia di creare altre zone d'ombra perché con questo regolamento si rischia che molte attività chiudano e si rischia di avere sempre una città deserta.

Gli atti che abbiamo vissuto devo dire non tanto questa estate ma la scorsa estate di più sono atti delinquenziali compiuti non dagli utenti delle attività commerciali.

Questo è dirimento Assessore Agate.

Non c'è il cliente del locale che si ubriaca e fa la rissa, perché i gestori dei locali sono i primi a tenere a dovere considerazione l'immagine dell'attività e la bontà della clientela.

Le azioni delinquenziali sono state sempre purtroppo compiute da soggetti che non frequentano quei locali, perché c'è da considerare alcune cose.

Intanto non è detto che sono soggetti ubriachi e io vi posso assicurare che per buona parte delle occasioni non lo sono.

Sono e nessuno mi può tacciare di essere razzista, chi mi conosce.

Purtroppo piccole bande di microcriminalità nord-africana, non di seconda o terza generazione, ma di nuova generazione.

Purtroppo poi andremo ad un discorso molto più ampio.

dove non c'è un controllo vero e proprio anche delle comunità, dove gli fanno fare attività di diverso tipo, come era con gli Sprarr, che era un sistema perfetto, ottimo, perfetto non è niente, ma ottimo, e quindi il nulla fare, l'ozio, crea poi anche queste cose.

Quindi gli atti delinguezzati sono spesso compiuti da piccole bande di nordafricani, ragazzini soprattutto, da minori, di 19 anni, 20 anni, che poi creano il bello e il cattivo parliamo di 20-30 soggetti, a quelli si aggiungono anche quelli italiani, a quelli marsalesi di produzione proprio.

Quindi la fonte del degrado, chiamiamolo così, o della mancata percezione di sicurezza, di sicuro, non sono le attività, non sono i locali.

Partiamo, su questo ci teniamo a titolo, spesso anzi noi diventiamo il luogo del rifugio.

Spesso capita che a Porta Nuova, dove ci sono 5-6 parcheggiatori qualcuno diventa più aggressivo allora interveniamo noi gestori dei locali sia a tutelare il cliente sia a tutelare il turista sia tutelare il turista che viene taglieggiato pesantemente dai parcheggiatori in questo caso.

E quindi noi li vediamo al rifugio, li accompagniamo, chiamiamo il tassi e poi comunque dobbiamo noi attenere un attimino e poi vi posso garantire che siamo i primi noi a avvisare, allertare, scrivere a forze dell'ordine, pesture, prefetture per quanto riguarda la sicurezza.

perché un locale sano non ha timore di avere a 50 metri la macchina dei carabinieri o la camionetta dell'esercito anzi siamo ben felici che questo avvenga quindi la sensazione è che questo regolamento sia fatto per cercare di risolvere un problema diverso ma che non si risolve con questo assolutamente Io vi ho segnato alcune cose.

Per quanto riguarda la somministrazione, la somministrazione ha bisogno di due regole semplici, a differenza da quello che trovo scritto in regolamento fuori centro, dentro centro, dentro le mura, fuori le mura.

Per esempio io personalmente sono un caso che non saprei a quale dover accedere perché il mio deorra è fuori la mura, l'ingresso è dentro le mura, quindi a quale riferimento normativo dovrei attingere, non lo so.

Quindi quello dentro o quello fuori.

Poi considerare fuori le mura Porta Nuova o la parte del bastione o altro, insomma, mi sembra un perimetraggio molto limitato.

Premetto anche che le attività di svago a Marsala sono ormai diffuse su tutto il territorio, si va da Birgi ad arrivare fino a Strasatti, dove sussistono alcuni locali.

nostro parere le limitazioni devono essere semplici.

La somministrazione dell'alcol va vietata in bottiglie, quindi in vetro, per tutti dentro o fuori le mura da un certo orario.

Si può decidere se questo orario può essere le 11, mezzanotte, luna, ma è una norma lineare e chiara.

Nessuno può dare bottiglie di vetro da quell'orario imposto.

e ci tengo a sottolineare che magari i consiglieri un po' più maturi, tipo il consigliere Rodriguez che è un po' più maturo d'età, non so se conoscete il fenomeno dei botones, botones si chiama, botones, botones, è un fenomeno che era in Spagna e che si è portato anche in Italia.

Qual è? E' chiaro che se sempre per quel controllo noi siamo discriminati o additati come lavoro, però vi posso garantire che se un ragazzo è leggermente aliccio non gli diamo più da bere.

Quindi su questo potete essere tranquilli, ma lo metto sul fuoco e vale per tutti gli esercenti, perché una persona ubriaca dentro il locale è un problema.

E noi il problema non lo vogliamo, perché se crea un problema è un mancato introito, non lo faccio solo un discorso da mecenate, ne faccio un discorso da commerciante.

I ragazzi, purtroppo molti, ormai comprano le bevande alcoliche o superalcoliche nei supermercati, mettono la cassetta refrigerata nella macchina, parcheggiano la macchina, vanno a bere alla macchina e poi escono.

Questa è la realtà.

Quindi se pensate che tutto il vetro che c'è in città, in piazza, nelle strade, sia dei ristoratori, vi posso garantire che non è così.

L'altra sera un membro delle forze dell'ordine mi ha contestato una birra, non mi ricordo di che marca era, che però è venduta esclusivamente in un hard discount.

Mi dispiace ma questa non è mia, non le abbiamo, non le trattiamo.

quindi la dimostrazione è che quello che c'è in giro non è solo frutto di quello che vendiamo noi ma purtroppo non è così è di questi ragazzini e questo mituole soprattutto giovani e giovanissimi che si riempiono il cofilo della macchina con bevande alcoliche e poi vanno in giro quindi questa è la prima cosa quindi sulla regolamentazione della vendita dell'alcol secondo noi il problema si risolve semplicemente vietando in maniera categorica assoluta la vendita in vetro da un certo orario in poi, stabilite voi l'orario, decidetelo voi.

Poi è chiaro anche di pieto di vendita di alcol in bottiglia, lo abbiamo avuto quest'anno a partire dalle 21 quando ci sono stati i concerti in piazza.

Giustissimo.

Poi ho difficoltà a pensare che durante il concerto di Michele Zarrillo che canta una rosa blu uno prende una bottiglia e la spacca in destra un altro.

Mi pare è più da concerto rock questa cosa o metal.

Quindi giusto quando ci sono eventi di particolare sensibilità dove ci sono molte persone è giusto vietare la vendita dell'alcol in vetro.

bottiglie di vetro, ormai le lattine non sono fatte più nemmeno in latta, le bide sono fatte in una sorta di cartongino biodegradabile e questa è la cosa sulla vendita dell'alcol.

E' chiaro un'altra cosa, è giusto mantenere il discorso del vetro per chi è all'interno degli spazi comuni.

perché magari chi è seduto al tavolo vuole bere una bottiglia di vino più pregiata richiede il calice di vetro o anche la birra richiede la birra è sempre poi un attimino difficile perché negli spazi autorizzati che si trovano in ambi i spazi comuni quindi in ambe piazze L'esercente deve verificare se il cliente era seduto al tavolo, col calice in mano, si alza per andare sotto ad un amico, supera il perimetro del suolo pubblico e si porta il calice dietro.

Capite che diventa veramente difficile, soprattutto nelle serate dove c'è confusione.

E' chiaro che noi, ripeto, anche noi sappiamo l'utenza che viene, se capiamo che l'abbiamo trasporto già in automatico, anche se sono le dieci, le nove, già la diamo in la bevanda in plastica.

Per quanto riguarda poi, posso andare avanti o mi fermo? Quando riguarda la musica, Allora questo del fenomeno dei bottiglioni se ve l'ho detto, il confine del solo pubblico l'ho segnato.

Per quanto riguarda la musica c'è un regolamento.

Allora io devo qui ringraziare l'amministrazione perché comunque sul fattore eventi e spettacoli ha tenuto un atteggiamento collaborato, con chi collaborare.

Come? Come? Come? Come? Come? Come? Come? Come? Come? Come?"

Alle ore 16:22, si unisce alla seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**.

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

Prende la parola **Associazioni di CATEGORIA:**

"Come? Come? Come? Come? Come? Come? regolamentare insieme, coordinare insieme e fare insieme ha fatto Come? si che quest'anno Marsala rispetto ad altre città ha avuto un flusso la sera degli eventi in più rispetto ad altre città della provincia.

Questo che cosa mi porta però a dire sul regolamento.

Finora la procedura è la comunicazione tramite protocollo del calendario musicale col pagamento dei diritti di tesoreria di 50 euro con questo regolamento praticamente non solo dovremmo pagare 50 euro per ogni serata musicale che si vuole fare se voi calcolate che una serata musicale parte da un costo di 75 euro di SIAE base ci mettiamo 50 euro di diritti di tesoreria Si.

Tra l'altro cambia, si fa ripresa per un giorno? Sì.

A.

A.

Articolo 2.

A

Per ogni evento.

Significa se dovessimo fare capite che il costo diventa mostruoso.

Invece fino ad oggi basta comunicare un calendario di eventi, pagare 50 euro di diritti di tesoreria e devo dire che così insomma è ragionevole perché se già per fare una strada musicale dovremmo andare a spendere 75 di SIAE, 50 di il Cascè dei musicisti, i contributi dei musicisti perché chi lavora bene paga anche i contributi quindi avrebbe un costo esorbitante quindi tornare al vecchio metodo quindi comunicazione al protocollo con il calendario pagando i diritti di tesoreria è giusto secondo me andava bene perché modificare qualcosa che funzionava per quando riguarda ecco il punto D il punto D il punto D le richieste di autorizzazioni dovranno essere presentate per ogni singolo evento sì precedentemente ripeto non è che uno presenta un calendario annuale presenta un calendario mensile con sei e venti, sette e venti paga paga 50 euro di diritti di tesoreria online ebbene invece con questo regolamento saremmo soggetti a dei costi mostruosi da affrontare per la musica.

Poi per quanto riguarda io ho segnato tutto scusate ma Poi, lo diceva prima il consigliere Fici, il punto G.

Gli esercenti ai quali esistente il divido di vendita di primandi alcoliche e superalcoliche oggetto al presente atto sono i seguenti.

Circoli privati, attività...

è scollegato, esatto.

Poi per quanto riguarda le deroghe, che finora l'amministrazione, devo dire correttamente, Assessore, le chiedo perché una volta che fate delle cose corrette le volete cambiare? Le deroghe.

In questo caso le deroghe valgono soltanto per le discoteche.

Ora, attenzione, nessuno vuole fare discoteca in centro storico perché l'orario è fino alle ore una rigorosamente applichiamo quel criterio dell'orario, a luna viene spenta la musica, in autonomia abbiamo deciso che alcuni locali la domenica la stacchiamo a mezzanotte, quindi un'ora prima ancora, e quindi però per le discoteche viene concessa la deroga fino alle tre nelle giornate di San Valentino, Santa Patrona, 25 Aprile, sì sì, sì allora articolo sette Dero che sono congeste le seguenti deroghe rispetto ai vettori ma per tutti eh dall'U dalle dieci alle tre pure? E questo è sbagliato e questo vado contro i miei interessi autorizzare musica fino alle tre e anche lì sono d'accordo eh andrebbe limitato fino all'io ripeto bisogna a Ferragosto dico possiamo trovare eh dobbiamo trovare la certo però dico eh la distinzione tra sì sì sì tu pensi che sia no no allora io guarda sono cerco di applicare il criterio del buonsenso pensare che un locale in centro storico deve essere deve conciliare anche giusto con con gli abitanti quindi autorezzare fino alle tre io non lo farei ma non lo farei anche motu proprio di anche perché eh sono siamo attività diverse sì infatti io penso considera che l'una sia un buon compromesso non oltre non oltre eh lo capisco infatti sono io le limiterei anche e solamente in giornate anche d'estate c'è l'idea dell'amministrazione di patrocinare un calendario di eventi che ogni attività commerciale può mettere a servizio della collettività e del turista perché pensare oggi nel 2025 con gli scarni bilangi comunali e voi questo lo sapete meglio di me di programmare eventi estivi 90 giorni su 90 sapete benissimo che non si può fare il coinvolgimento e la sinergia tra pubblico e privato questo problema in parte lo risolve perché se le attività commerciali in maniera con una concertazione fatta bene con l'amministrazione decide a spese proprie di regalare alcuni eventi, alcune cose, è chiaro che si mettono in calendario e si può creare un'ottima espositiva sinergia tra pubblico e privato.

l'esempio del concerto a Portanova di Zatillo ah che grazie a un privato grazie a Gianquinto a cui va detto solo grazie eh perché eh questa cosa in altri comuni soprattutto al nord le grandi aziende spesso ricambiano quello che hanno avuto dal territorio con sia con eventi ma anche con opere pubbliche, fisiche, le strutturazioni, i recuperi di piazza.

Noi che siamo piccoli che non batturiamo quale cifre, quello che possiamo fare è creare alcuni eventi, alcune serate, alcune cose fatte bene, darle all'amministrazione in modo tale che le possa pubblicare nei calendari estivi e mettere se lo facciamo però questo a marzo è anche meglio perché si riesce a pubblicizzare.

certo se se si riesce a pubblicizzare di più e niente mi sembra perché avevo il foglio ordinato poi mio figlio ha fatto tutte le cose quindi non ero quindi lo concludo chiedendovi semplicemente di vederci come risorsa per la città non come un problema queste attività danno veramente un migliaio di posti di lavoro durante la stagione estiva durante il lavoro durante l'inverno meno veramente sono presidi presidente che dove accendono luce c'è meno delinquenza c'è meno criminalità chiedetevi il perché chiedetevi il perché a Porta Mazzara piuttosto che alla loggia sono costretti magari a chiudere piuttosto che rimanere aperti e chiedetevi perché dove ci sono i locali aperti, i problemi che ci sono in piazza della Repubblica o in piazza Matteotti magari non ci sono, se ci sono ci sono in maniera più limitata.

bisogna scendere il problema sicurezza dal problema movita.

Bisogna e totalmente sbagliato pensare che il problema di sicurezza sia legato ai locali.

Tutt'altro è l'esatto opposto.

Quindi vi prego di ritenervi come risorsa della città o di considerarci come tale e delimitere il possibile.

Io faccio parte di un'associazione che è stata creata qualche anno fa, raccoglie quasi tutti i locali notturni, più bar, ristoranti, anche sale di ricevimento.

Ora io mi occupo di più dell'aspetto quello dei locali più piccoli.

Il presidente non c'è perché ormai lavora a Palermo, quindi siamo rimasti in pochi.

Attenzione, non rischiamo di fare succedere quello che è successo a Trapani che molti stanno definitivamente chiudendo per regolamento eccessivamente rigido che rischia di far diventare una città viva come Marsala rischia di farlo diventare con tutto il rispetto per Sala Paruta Sala Paruta è giusto eh quindi Spero di essere stato"

Interviene Consigliere Leonardo ORLANDO:

"grazie per aver fatto questo intervento molto eh importante eh per l'intera commissione chiedo se ci sono colleghi che chiedono a intervenire eh sul punto del regolamento eh no eh collega Fici ci sono altre osservazioni da fare perché io ho una richiesta da fare al comandante della al per entrare sempre nel merito del regolamento per quanto riguarda i controlli Presidente quando può io volevo intervenire un attimo perché ho ascoltato silenziosamente con anche interesse volevo solo un piccolo intervento risposta.

Grazie.

Sì.

Assessore se lei vuole rispondere eh con tanto di con tanto piacere.

Le devo la parola sua.

Ho ascoltato devo dire con interesse e con piacere perché eh tra l'altro quello che veniva detto dalla dalla"

Sul punto, prende la parola **Associazioni di CATEGORIA** che dichiara:

"dall'operatore da Lillo"

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"rispetto noi"

Prende la parola **Associazioni di CATEGORIA**:

"non solo lo sottoscrivo"

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"e riconosciamo"

Interviene quindi **Associazioni di CATEGORIA**:

"come amministrazione"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"il ruolo"

Prende la parola **Associazioni di CATEGORIA**:

"che hanno"

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"i quel"

Prende la parola **Associazioni di CATEGORIA**:

"tipo di attività"

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"regolamentata"

A questo punto, interviene **Associazioni di CATEGORIA**:

"e regolata"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"che eh attenzione"

Interviene **Associazioni di CATEGORIA**:

"nessuna eh"

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"azione e almeno leggendo il regolamento nessuna attività restrittiva o misura restrittiva e nei confronti dei locali che attualmente esistono né come ristorazione né come somministrazione se non addirittura per deroga rispetto quindi ai locali eh parliamo di ristoranti, parliamo di pub, parliamo di locali postazioni fisse.

Quello che a noi e soprattutto somministra alcolo in in in apprezzate anche diciamo quindi abbastanza bassi per incentivarne il consumo ai minori.

A noi questo interessa tutelare i nostri ragazzi, tutelare i minori che sicuramente non vanno eh non vanno nel locale eh nei locali a"

Alle ore 16:49, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"bere perché il locale non dà eh da da bere al minore diversamente da come può eh queste strutture mobili piuttosto che nel piccolo market aperto la notte e che orbita nel centro storico.

Quindi anche rispetto ai market ai ai diciamo al city market non è quello che noi su cui noi vogliamo puntare il dito.

per noi interessa che i nostri ragazzi non possono accedere in determinati e agevolmente in determinati locali commerciali che nascono per eh la vendita di genere alimentare si trasformano alla sera nel centro storico come punto di vendita a basso costo di alcolici.

Ecco per cui noi la la razza cittadini che fa un po' eh ci mette in allarme sono quei punti quelle nuove attività che sono sotto gli occhi di tutti, in particolare nel nostro centro cittadino, sono che utilizzano quel punto quelle vendita attività che ci mettono in allarme, ci mettono mettono in allarme, ci mettono mettono in allarme, ci mettono met per erogare bottiglie di alcolici anche a soggetti che non avrebbero titolo ad acquistarle e quindi mettendo a rischio quello che sono la sicurezza dei nostri ragazzi e chiaramente indirizzandole ad un uso non consapevole di alcol in età ancora troppo piccola.

quindi non è eh rispetto a quello che viene fatto attualmente nei nei locali fissi, postazioni fissi, ristoranti piuttosto che pub nulla cambia salvo poi eh perché poi alla fine lì subentrano quelle che sono le direttive superiori quindi se domani da dalla prefettura l'orario verrà spostato all'uno e mezzo e nonno all'una o alle dodici e mezzo in gioco forza bisognerà uniformarsi anche qualora il regolamento dovesse essere approvato in indicando determinate orari.

quindi non nulla assolutamente contro i nostri esercenti e esercizi che veramente svolgono attività a servizio del cittadino e del turista per noi si possono spingere in talune occasioni come quelle d'ero che qui veniva fatto cenno anche oltre l'una per consentire di poter lavorare e creare anche un clima di feste in determinate giornate.

Importante per noi è e soprattutto la tutela dei soggetti, dei ragazzi e dei soggetti più fragili.

La razza è questa, poi possiamo riscriverlo, è competenza ovviamente del Consiglio, non è competenza dell'amministrazione.

è solamente una un input il il regolamento eh ma è convenza è consigliare per cui si può sicuramente rimettere diciamo rivedere completamente punti cardini fondamentali sono la sicurezza e il rispetto delle regole soprattutto di per i più piccoli.

Non so se avete ascoltato il che non non non non non vi sento io quindi spero che mi ascoltiate per ora.

Sì,

Assessore, abbiamo sentito il suo intervento.

Logicamente il rappresentante dell'Associazione ASMAP evidentemente leggendo il regolamento"

A questo punto, interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"rappresentava il discorso di essere risorse effettive"

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"per e lo sono e lo sono.

La nostra comunità è non un problema.

Assolutamente.

Ha chiesto di intervenire la collega Eleonora Milazzo, prego collega Milazzo nella facoltà."

A questo punto, interviene **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO:**

"Sì, grazie Presidenti, sia Orlando che Giacalone.

Grazie al comandante qui presente e all'illogiosone in rappresentanza delle associazioni di categoria.

Assessore Agate, per quanto riguarda la questione che aveva sollevato lei, ovvero la sicurezza, che quelle attività commerciali che aprono la sera, io presumo che possa essere applicato benissimo il regolamento come viene applicato per le H24, per i distributori automatici, in analogia potremmo anche applicare e quindi anche come tutti gli altri esercenti attività commerciali che in orario serale non possono oltre l'orario stabilito al regolamento erogare delle bevande alcoliche in bottiglia.

E basta sanzionare una, due, tre volte queste poche perché penso che non siano tantissime attività e dopo di che dovrebbero anche loro smettere, come hanno fatto alcuni H24, smettere di erogarle al pubblico in bottiglia e andare incontro anche a sanzioni più pesanti rispetto alla semplice contravvenzione.

Per quanto riguarda gli orari, io direi di fare anche dei controlli serrati sia ad opera della Polizia Municipale per quel personale ovviamente che ha a disposizione, perché sappiamo benissimo la carenza di personale nonostante i vari concorsi che si cercano di fare, però anche attraverso altre forze dell'ordine, soprattutto al mercato, al mercato etico, dove spesso gli orari vengono sferati oltre l'una, e anche altre attività di somministrazione di bevande alcoliche e non alcoliche che insistono nel centro storico, perché posso con certezza affermare che vanno oltre luna di notte oltre le orari stabiliti al regolamento vigente.

Pertanto, anche se in questi casi dovessero avvenire dei controlli periodici, si potrebbe evitare di andare a disturbare la quieta dei cittadini che dovrebbero riposare per quell'ora.

Per quanto riguarda la somministrazione di bevande, ribadisco la massima collaborazione da parte della sottoscritta, perché l'impegno che posso prendere è solamente mio personale, nel andare a condividere quelle che sono le linee principali ribadite oggi in questa seduta di commissione congiunta, ovvero di cercare in tutti i modi di poter fare delle strette giustamente in compatibilità con quelle che sono le esigenze delle associazioni di categorie di coloro che comunque ogni giorno cercano di dare spazio all'interno del nostro territorio a delle attività e di investire sul nostro territorio.

però è giusto che controlli perché io per esempio spesso a Porta Nuova vedo delle forze dell'ordine presenti l'esercito e altre forze dell'ordine altre piazze idem per quanto riguarda Porta Garibaldi che lei sa mi sta molto a cuore direi anche in questo caso una volta che è stata risistemata la piazza di andare a regolamentare non soltanto come decoro pubblico ma questo qua poi ne parleremo e decoro urbano per andare a uniformare quelle che sono quelli che sono gli arredi della piazza, ma anche e soprattutto gli orari di musica, di comprendere se si tratta di un locale che mette musica di autorizzato, se si può mettere come se fosse discoteca, come è avvenuto l'anno scorso e due anni fa, sono state chiamate più volte non da parte mia, da altre persone che io so forse dell'ordine nella piazza, perché si creavano sorte di discoteca fino alle 3-4 del mattino con musica ad altissimo volume, Secondo me il lavoro che bisognerà fare a livello di regolamento, non ci possiamo fermare a quello che è stato sottoposto al Consiglio Comunale, ma deve essere certosino con l'unione di tutte le forze.

L'aspicio era che oggi fossero presenti anche qui in Commissione più rappresentanti delle associazioni, abbiamo Lillo che comunque rappresenta tanto nel nostro territorio ma anche altri in modo tale da poter convolgere tutti e far presente che le regole sono quali per tutti ed è giusto comunque obbedire alle regole che vengono imposte.

Solo questo, per il resto le auguro una buona guarigione assessora.

Speriamo di vederci presto."

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO:**

"Grazie

del consiglio Eleonora Milazzo.

Collega Cavasino vuole intervenire, la vedeve prendere appunti.

Sì, segretario, la parola"

Interviene **Consigliere Pietro CAVASINO:**

"al collega Cavasino, grazie.

Grazie presidente, colleghi, compagno Lillo, segretario.

io ho ascoltato con attenzione tutti gli interventi dei colleghi, dell'assessore e quello di Lillo Gesone che ovviamente è stato il più completo in quanto interessato, in quanto competente in materia e assessori io la invito a eh come dire ricordare quanto detto da da Gesone perché è vero dal regolamento si evince questa sorta di regolamentare per limitare soprattutto le attività che legittimamente e professionalmente Lei nel suo primo intervento assessore ha detto gli abusi non avvengono da chi ha già attività avviate.

Nel secondo intervento ha detto preoccupano le postazioni mobili e i minimarket notturni in pregiudizio dei nostri giovani.

E come ha detto Gesone i locali sono a tutela della cittadinanza e a maggior ragione dei giovani.

sono altre le zone che sono state tra l'altro individuate, le conosciamo tutti, dove si sono rese protagoniste, sono state teatro di incresciosi episodi quindi anch'io come Lillo volevo chiedere ma siamo sicuri che la finalità del regolamento non è quella di andare a pregiudicare queste attività? sulle proposte ovviamente in maniera molto semplice diceva sempre Gesone perché il divieto della somministrazione in vetro non è uguale per tutte le zone della città non solo per non fare discriminazioni ma anche per permettere a chi deve vigilare di non fare queste distinzioni che a mio parere, condiviso, servono veramente a poco se non a niente.

Vietiamo il vetro a un certo orario per tutto il territorio marsalese.

Sulla musica ancora peggio, ma se c'era un metodo che quest'anno ha funzionato perché andarlo a rivoluzionare? Io trovo in questo regolamento una accozzaglia di previsioni regolamentari che non aiutano la città e soprattutto non contengono e limitano un problema che effettivamente c'è assessore quindi io volevo chiedere ai presidenti e se vi è la disponibilità ma sono certo che vi sia del del comitato in questo caso l'unico che ci ha pregiato della presenza di organizzare se possibile un secondo incontro proprio con delle proposte a questo punto su carta del signor Gesone proponendo orari proponendo modalità di somministrazione poi saremo noi ovviamente a valutarle ma io sono certo che la stessa amministrazione poteva tentare di sentire gli interessati durante la predisposizione di questo regolamento che chiamarlo sulla movida è una vergogna quindi è questa la mia proposta presidente se vi è la disponibilità delle associazioni o se hanno già delle proposte già le ha illustrate ma che siano un poco più specifiche che vadano proprio a individuare quei punti del regolamento che si ritengono critici con delle proposte fattive questa volta da rendere il nostro lavoro più semplice perché io oggi lì l'ho apparato in maniera molto elementare ma a me ha aperto un mondo ed è per questo che ho preso gli appunti ed è per questo che ribadisco invito a continuare questo lavoro costruttivo e fare in modo che questo regolamento possa essere il più semplice per tutti e il più efficace allo stesso tempo.

Grazie."

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Grazie a te collega Cavasino, ha chiesto di intervenire nuovamente il collega Fici e poi ci accingiamo a chiudere la commissione ponendo soltanto"

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"due riflessioni

Allora interviene in rappresentanza del corpo della polizia locale il vicecomandante Salvatore"

Interviene quindi **Associazioni di CATEGORIA**:

"Boccorroba che diamo la parola.

Posso? Intanto saluto a tutti di cui l'assessore gli auguro una pronta ripresa.

Allora, l'illo, diciamo, intanto concordo il fatto che tutte le attività sono una risorsa per la città, perché effettivamente, diciamo, io sono il primo a essere d'accordo che si aprono in punti come se sono aperte, tipo Piazza Sant'Antonino o Piazza San Francesco o anche Porto Nuova che prima per un periodo è stata, diciamo, teatro di nessuno, diciamo, criminalità e cose.

Quindi dove c'è la luce significa che c'è gente e c'è meno problemi di delinquenza.

Esatto, dove c'è un punto di luce è sicuro che essendoci in movimento c'è meno criminalità.

Quindi questo regolamento penso non tratta solo il problema della muovita ma tratta diciamo problematiche riguardanti tutte le attività di somministrazione di elementi bevanti e tutte le attività commerciali presenti nel centro e fuori.

Quindi l'ordinanza sindacale sulla somministrazione di elementi bevanti diceva che riguardava anche zone fuori.

A Strasat potrebbe essere un problema la somministrazione dopo le 11 sia come distributore che come automatici Quindi noi controlli su tutto e qualcuno lo può testimoniare, li facciamo sempre.

Anche quest'anno sono stati vagliati tutti e posso garantire che tutti rispettano l'ordinanza sindacale che dopo le 11 non vengono distribuite lattini.

Noi il problema è quello del personale e della mancanza di risorse non ci consente purtroppo perché i controlli si dovrebbero fare soprattutto la sera per questo tipo di situazione perché durante il giorno questi locali non esercitano e noi la sera purtroppo non abbiamo personale, non ci sono risorse per fare gli straordinari poteri qualche intervento l'abbiamo fatto e soprattutto nella zona diciamo del zona nord perché naturalmente sono arrivate, vi posso dire che qua in centro l'orario dell'una quasi lo rispettano tutti perché diciamo dai monitoraggi fatti e non ci sono stati grossi problemi e nemmeno segnalazione invece purtroppo a zona nord sono arrivate tante Quindi quei propri controlli li abbiamo fatti, purtroppo uno l'abbiamo fatto da tre pattuglie del corpo di polizia da sole, è stato un vero al dì ed erano tutti chiusi.

E' capitato perché è proprio una cosa incredibile.

e un altro l'abbiamo fatto con assieme alla Polizia e alla Finanza e abbiamo fatto poche attività perché se poi entri in un'attività non è che si possono diciamo controllare poi tutte e quindi sono fatte due sole che hanno visto problematiche e hanno stanzionato soprattutto problematiche riguardo alla finanza quindi voglio dire che diciamo questo qua è ancora una credo che sia una bozza diciamo"

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"di essere aggiuntato è giuntato è già inviato per l'approvazione in commissione questo regolamento già aggiuntato dall'amministrazione però l'assessore ha detto che una può essere mentato può essere diciamo in consiglio comunale io credo che le scelte siano è obbligate del consiglio che è quello di se non emendato da parte della giunta di eh bocciare questo questo regolamento perché eh diciamo che eh la la via è quella c'è poco da fare eh perciò già si tratta di un regolamento giuntato e inviato in consiglio comunale per l'approvazione.

Noi l'abbiamo avuto in discussione e ne stiamo parlando perché abbiamo visto delle grosse criticità all'interno di questo regolamento.

Comandante Considerato che lei ha il microfono aperto, l'articolo 9, addetto alla vigilanza, aspetta la Polizia Municipale e gli altri organi di controllo vigilare sul rispetto di questo regolamento.

Qui dice che per quanto riguarda le competenze in capo alla Polizia Municipale sono due.

Uno è controllare un QR code che viene dato all'attività commerciale dal swap e non credo che il swap rilasci attualmente nessun QR code e nemmeno che il comando sia attrezzato per la scansione del QR code per vedere tutte le autorizzazioni che ha.

L'altro invece è quello relativo alla emissione sonore perciò al rilevamento dei decibel con apparecchiature che credo che il comando di polizia municipale non ha e tra l'altro non ha nemmeno le competenze se non affiancati dall'ARPA per andare a fare determinati controlli perciò anche questo supportare il corpo di polizia municipale ma non per un problema di straordinario o di mancanza di organico perché effettivamente non ha gli strumenti cioè quello che viene citato all'interno del regolamento sono due aspetti di cui non è attuabile in quanto il comando nemmeno è stato dotato di queste attrezzature e soprattutto per quanto riguarda il rilevamento della dei decibel eh con apparecchiature che poi possono essere contestate sia dall'esercente che dal vicino perché sappiamo tutti che il controllo e lei lo sa meglio di me comandante perché ha avuto modo di poter andare a fare sopralluoghi per quanto riguarda eh il i decibel.

Sai che il lavoro è doppio, va fatto il rilevamento sia nelle vicinanze dell'esercizio sia a casa del richiedente per verificare il superamento dei decibel all'interno delle mura del richiedente.

sì eh interviene il collega Fischer risponde il vicecomandante Pocorroba alle altre domande che ci sono da fare e poi possiamo anche chiudere la commissione accogliendo l'invito del collega Cavasino che ritengo eh sia mhm meritevole di attenzione quello di eh rincontrarci eh anche se nelle proprie commissioni ma comunque dettando una linea comune collega Giacalone che è quella di o emendare in toto il regolamento oppure portarlo in aula e poi sarà il consiglio comunale a eh darne efficacia o a e

che comunque l'amministrazione poteva fare ancora di meglio.

Prego collega Fischi puoi intervenire, ne hai la facoltà."

Prende la parola **Consigliere Nicola FICI**:

"Sì, grazie Presidente.

Volevo invitare l'assessore Agate a rileggersi con estrema attenzione l'intero articolo 6.

Io più volte sto cercando di leggerlo, anche magari saltellando da un comma all'altro, ma veramente farei fatica, non lo so, mettermi nei panni di chi dovrebbe poi fare questi accertamenti, stabilire l'orario entro il quale è possibile diffondere musica nei rispettivi locali.

L'articolo 6 sembrerebbe come dire disciplinare i locali di pubblico spettacolo, le discoteche, stabilendo una fascia d'orario di tutela che va dalle tre alle nove del mattino.

Poi parla nelle comma quattro che eventuali ulteriori discoteche dovrebbero nascere all'interno di quello che è il numero di licenze attive alla data d'entrata in vigore del presente regolamento.

Poi nei successivi punti, soprattutto dal 7 fino ad arrivare all'11, veramente sembrerebbe quasi un ternallotto stabilire eh fino a quando è possibile fare musica nei locali.

Parto dall'articolo sette che richiama il comma quattro primo cavo verso che parla sembrerebbe così vagamente di discoteche perché dice la il comma quattro a prescindere di quanto disposto dei commi precedenti si precisa che relativamente alle discoteche quindi sembrerebbero poi tutti questi articoli riconducibile e riconducibile a una specifica attività che è quella delle discoteche tutta una serie di orari che veramente fanno fatica secondo me a coesistere nel loro insieme Le commasette dice che anche all'interno del locale di pubblico esercizio è possibile e vietata fare musica dalle 2 alle 9 e venerdì sabato e prefestivi dalle 2 e 30.

al di fuori di questi orari all'interno dei locali è possibile fare musica anche oltre questi orari quindi presumo siano sempre ricollegabili alle tre perché poi altrimenti non si capirebbe l'indicazione iniziale al comma due purché le attività provvedano a chiudere porte, finestre e i locali siano adeguatamente insonorizzati.

poi parla del centro storico e questo al comma otto e e questi orari li sancisce e sino all'una nei giorni feriali e venerdì sabato e prefestivi fino all'una e trenta poi continua con la diffusione sonora su suolo pubblico o anche privato soggetto ad uso pubblico e parla di mezzanotte nove e per quanto riguarda i giorni di venerdì sabato e prefestivi fino a luna poi all'articolo dieci alla comma dieci scusate parla di ulteriori attività sempre definite dal comma quattro primo cavo verso quindi dovrebbero essere sempre le discoteche che la diffusione sonora all'aperto e stabilità eh sino all'una sempre nei giorni feriali e venerdì sabato e prefestivi sino alle alle due per poi vengono disciplinati locali di tutto la di tutta la fascia costiera quindi presumo tutti i locali che da zona birgi si propagano fino ai confini con Petrosino che la musica è consentita dalle due e trenta alle dieci Io veramente, se lei provvede a rileggerlo, Assessore Agate, veramente, dinanzi a un possibile controllo, se dovessi io espletare questo controllo, farei fatica al titolare dell'esercente dire fino a che ora è consentito o poter fare musica.

a questo mi ricollego l'osservazione che aveva fatto Gesone in quanto ecco poi la deroga la considerava all'articolo sette solo ed esclusivamente indirizzabile alle discoteche e non anche a tutte le altre attività e veramente ecco faccio fatica non riesco a capire se si vuole disciplinare eh l'orario di diffusione di musica presumo di sì di tutte le attività ma si dà particolare enfasi alle discoteche come se ad oggi a Marsala esistessero centinaia di discoteche io forse ne conosco due eh e poi quella che si è aperta qui nel centro storico e credo e presumo che l'attività, le strutture siano state debitamente insonorizzate per cui non capisco ecco tutta questa grossissima attenzione alle discoteche dove si vuole addirittura ecco ripeto limitare eh il rilascio di licenze per l'apertura delle per cui se ne abbiamo due in tutto il territorio al massimo dobbiamo augurarci il fallimento di una per magari eh riaprire una discoteca in un'altra zona qualora ecco magari i nostri fruitori di queste sale magari si stufano dalla solita location dico io veramente ecco faccio fatica a comprendere tutta questa esasperazione di orari variegati e suolo a servizio pubblico, a servizio privato che veramente secondo me rischiano di andare a complicare la vita soprattutto a coloro che devono fare i controlli e soprattutto a chi deve organizzare l'attività che deve sapere con massima chiarezza fino a che ora si può spingere con la musica e poco fa ne dava dimostrazione l'amico Gesone quando diceva che giustamente un'attività nell'ottica anche del buonsenso cerca di autorregolamentarsi stabilendo un orario congruo per un doveroso rispetto di quei vicini che naturalmente magari a un determinato orario vanno a dormire.

per cui secondo me anche per quanto riguarda l'articolo sei vale lo stesso principio dell'articolo quattro comunicato e sancito dal eh da Gesone e ribadito dal collega Cavasin che basta dire ecco che la bottiglia non deve essere più servita eh ai eh dopo un certo orario ed è una regola uguale per tutti capisco che per quanto riguarda la musica piccole differenze tra centro storico e periferie eh bisogna sicuramente eh eh paventarla però dico basterebbero due commi per sancire un concetto che a quel

punto diventerebbe chiaro se non chiarissimo per tutti invece così rischiamo veramente di tendere a indurre chi fa il controllo estrarre come dire il bussolotto dal cilindro e capire un attimino ecco a secondo del numero che esce se è mezzanotte, se è l'una, se è le due o le due e trenta"

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"grazie grazie

a te Nicola ha chiesto di intervenire il collega Rodriguez brevemente e poi facciamo rispondere l'assessore, il comandante Pocoruba e possiamo chiudere anche la seduta."

Interviene quindi **Consigliere Mario RODRIQUEZ**:

"Prego collega Rodriguez.

Sì, grazie presidente.

Buonasera gentili ospiti.

Ne approfitto della presenza del vicecomandante e dell'assessore Agate che in collegamento eh Diciamo che l'ho detto già l'altra volta nella commissione attività produttive in presenza di qualche ospite e che sono stato accusato anche di essere razzista, ma la mia domanda non era perché voglio essere razzista.

diciamo che nella nostra città si sta verificando la chiusura di tante attività, visto che c'è appunto la presenza del vicecomandante, dell'assessore, di molte attività commerciali.

Ora ovviamente i proprietari dei locali stanno per affittare un poco ai pakistani, nulla da dire per l'amor di Dio si devono guadagnare anche loro il pane però diciamo che io pretenderei da parte del comando dei vigili urbani e da parte della giunta municipale un controllo un po' maggiore perché nel salotto buono della città quale è la via la via 11 Maggio e anche la via Roma, vedere bottiglie di acqua esposte o tante cicche ballacchie esposte, adesivi e quant'altro, non mi sembra che sia un bel vedere per la nostra città.

L'intervento appunto ne approfitto per la presenza del vicecomandante dell'assessore perché si possa come dire un poco organizzare meglio questa situazione anche facendo delle multe che questo è un lavoro del comando di vigile urbano e non certo mio.

La ringrazio per l'attenzione."

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Assessore c'è perché non è un problema.

Va bene.

Se vuole includere.

Grazie.

Grazie.

Poi diamo la parola al comandante Pocoroba.

Devo dire insomma dal tenore della discussione l'argomento eh appare interessante a tutti quindi eh se scritto"

Alle ore 17:19, lascia la seduta **Consigliere Bartolomeo Walter ALAGNA**.

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"male, scritto di fretto, scritto che va aggiustato il la base di partenza è che probabilmente è un qualcosa che serve.

Ovviamente nelle giuste consigliere Rodriguez è una proprio delle delle indicazioni che noi riceviamo dai cittadini su una situazione su cui intervenire.

Per cui immaginiamo se su quella via a cui faceva riferimento il consigliere Rodriguez domani dovessimo trovare dieci mini

market tutti a vendere quel tipo di prodotto e a fianco i bengalesi con gli altri tipi di prodotti a cui la spesso noi e gli interventi necessari per evitare quelle esposizioni poco felici all'esterno e che impattano sul decoro sul decoro della città, decoro che viene richiamato all'interno di questo regolamento.

Quindi è un po' effettivamente gli argomenti che sono stati trattati all'interno del regolamento sono cittadini vari ma la direzione è quello di limitare quelle situazioni che possono creare disordine rispetto a nuove attività eh che poc'anzi venivano eh riguardavano negozi tipici del nostro che si trovano modificate da un punto di vista merceologico in qualcosa di più comodo, di più facile da gestire e che ovviamente crea delle problematiche a cui si faceva riferimento.

Accanto a questo ci può essere tutto quello che riguarda la eh la eh la somministrazione e ripeto a dire che non è non da concentrarsi su quella dei locali che lo fanno e pericolose.

Per cui la mia disponibilità è piena assieme a quella della collega Incardia che ha collaborato alla stesura della diciamo della bozza di regolamento e il segretario generale come dirigente al suo.

Per possiamo cui la mia disponibilità è piena assieme a quella della collega generale come dirigente al suo.

Per cui la mia disponibilità è piena assieme a quella Incardia collega che ha collaborato alla stesura della diciamo bozza di regolamento e il segretario Incardia che ha collaborato alla stesura della diciamo bozza di regolamento e il insieme buttarlo a terra, rivederlo, riscriverlo, insieme i punti salienti sono quelli, non creare fastidio o mettere dei lacci a chi ha operato e opera bene nel nostro territorio rispetto a non appostazione fissa con eh rischi per i nostri giovani e per la l'aspetto sociale che interessa a tutti.

Per cui rinnovo la mia piena disponibilità a collaborare come sempre con i con il consiglio nostri compagni, per la modifica con o per la revisione i nostri compagni, con totale dei i nostri compagni, con i nostri compagni, documento affinché si possa arrivare ad una versione, come diceva il consigliere Fici, che sia snella, efficace e che abbia però un'utilità per tutti e che non sia effettivamente complicata nell'essere interpretata.

Quindi vi ringrazio

per le vostre sollecitazioni.

Signore, io ho una domanda da fare.

Ma questo regolamento, da chi è stato scritto? sì allora il regolamento è stato eh cioè abbiamo lavorato da un punto di vista politico dalla parte politica io e la e la collega in guardia per quanto riguarda la polizia municipale e poi coordinato nella sua complesso da un punto di vista giuridico dal segretario generale con la queste sono le persone che hanno messo mani al regolamento concordo con voi che si può quindi eh potremmo riuscire a snellirla e renderla efficace senza regare nessuno"

Alle ore 17:23, lascia la seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**.

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"l'importante rimanere fermi su quelle che sono i punti da attenzionare che riguardano la sicurezza e il decoro della nostra città che può

andare anche oltre gli"

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"orari perché gli orari potremmo

scrivere noi qualsiasi orario sul regolamento.

Ricordiamoci che gli orari poi"

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"alla fine a noi ci vengono imposti da quelle che sono le

le direttive della prefettura"

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"e e per cui rispettare i risultati e tutti riflettono quelle che sono le indicazioni ad oggi della prefettura.

Grazie.

Assessore da parte nostra sai benissimo che non non la osta alla collaborazione cioè al modo con e ha la modifica di questo regolamento.

Speriamo, per quanto riguarda gli aspetti legati alla sicurezza in presenza dei vigili del corpo della polizia locale, andrebbe descritto con una mano e non ha più mani.

Probabilmente sì.

Snellendo buona parte di quello che è, che sono, quello che diceva Gesone, la somministrazione, la musica, gli orari riferiti dal collega Fici, va fatto molto più semplice, va cambiato la denominazione del regolamento non si è mosso perciò da parte nostra sia la della commissione attività produttive e adesso interviene anche e mi scuso per non averlo fatto fare prima per non averlo fatto prima il collega per Giorgio Cialone in qualità di presidente della prima commissione è corretto che questo regolamento vada modificato o in seduta congiunta o in sedute singole vanno prese le osservazioni dai portatori di interesse, dall'associazione di categoria e comunque dalle varie commissioni affinché si possa arrivare a redigere un regolamento eh idoneo e un buono per la città in collaborazione anche con chi è deputato al controllo in questo caso non soltanto la polizia locale ma anche a chi deve rilasciare le autorizzazioni per l'occupazione del suolo pubblico perciò il suo app e il suo scuso giocalone a cui eh do la parola ovviamente per eh rappresentare la la la"

Alle ore 17:24, lascia la seduta **Consigliere Vito MILAZZO**.

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"prima grazie leo non c'è bisogno che ti scusi perché comunque la commissione è congiunta stiamo lavorando entrambi sul regolamento credo come hai detto tu si debba fare un lavoro di sostituzione, di cambiamento del regolamento che si è visto anche da oggi, da quello che abbiamo anche sentito, che comunque il regolamento ha delle pecche evidenti e tra queste pecche credo che ci sia anche quello che prima della redazione dello stesso dovevano quantomeno essere interessati sia la polizia municipale e gli uffici poi competenti perché come abbiamo visto ci sono delle cose che praticamente non sono nemmeno attuabili quindi andare c'è anche un appesantimento per quanto riguarda eh le discoteche con una sorta di obbligo di sistema di videosorveglianza quindi tutto una sorta anche di eh che, come diceva anche Giasone, potrebbe portare anche alla chiusura di attività che rientrano in questo settore, cosa che dobbiamo anche evitare."

C'era, mi pare, l'ultimo intervento del vicecomandante Coperrappa, voleva intervenire sul punto, oppure possiamo chiudere, come preferisci,"

Interviene quindi **Associazioni di CATEGORIA**:

"vuoi intervenire? Sì, diamo la parola al vincecomandante.

Ok, prego.

Queste attività dove spongono tutto il materiale fuori, noi spesso siamo intervenuti Abbiamo fatto il verbale, ma deve essere certe volte...

Il discorso è che non possiamo sequestrarlo perché hanno un'autorizzazione perché se no si dovrebbe cambiare effettivamente se c'è forse la possibilità di regolamenti e poter sequestrare.

Tu esponi tutto fuori, noi sequestriamo così è la prossima volta.

Invece così loro prendono il verbale, rientrano tutto e poi magari all'indomani escono di nuovo il materiale fuori.

Niente, per quanto riguarda questo discorso dell'articolo 9 che parla del QR code e che naturalmente non sappiamo come, forse si deve definire questo lo SUOP e quindi ancora è in fase diciamo alborio e poi il fatto anche di segnalare Ogni mese fare un report significhava appesantire completamente il nostro lavoro perché già noi abbiamo, diciamo, tante pecche, tante attività da fare, cioè andare a fare ogni mese questo report mi sembra un po' pure eccessivo.

cioè pubblicare anche perché non si può pubblicare, cioè noi non possiamo dare su queste cose verbali che facciamo anche se naturalmente noi che possiamo però dire sono state fatte, faremo i controlli come giusto farle, poi possiamo fare le nostre,

perché sono tutte documentate, chi le vuole? eh ma e farlo ogni mese pubblicarle su un sito mi sembra un po' eh diciamo la cosa comunque il discorso è tutto da credo ormai abbiamo capito che è tutto da da rivedere noi siamo disponibili a qualsiasi confronto sia con eh diciamo eh chi eh che ha redatto questo questo regolamento eh e che anche con eh diciamo le commissione eh del Consiglio vuole coinvolgere quindi questo"

Interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"perfetto allora se non ci sono altri interventi di consiglieri, di colleghi consiglieri, Lillo vuoi dire nient'altro? Perfetto.

Allora chiudiamo le due commissioni, quindi sia la Commissione Affari Generali che la Commissione Attività Produttive alle ore 17 e 30."

Alle ore 17:30, lascia la seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**.

Prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Grazie a tutti, buon pomeriggio.

Grazie vicecomandante, grazie Lillo.

Arrivederci a tutti."

Interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Salvatore scusami non ti ho salutato eh tu ormai te ne sei andato niente Salvatore eh?"

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Non ti ho né salutato né ne ringraziato Salvatore ci sei? Non"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"ci sei ormai questa giunta non merita più niente quindi me ne sto"

Interviene quindi **Amministrativo Commissione Segretario**:

"andando così cattivo"

Interviene quindi **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Allora, i lavori

sono stati chiusi alle 17.30.

Non abbiamo interrotto prima il dibattito e gli interventi, ma dobbiamo verbalizzare che ci sono state alcune variazioni nel corso della seduta.

Quindi registriamo e inseriamo a verbale che alle ore 16.20 è entrato il consigliere Pellegrino Ferrantelli per la Commissione Affari Generali, mentre per la Commissione Affari Generali sono usciti alle ore 16.50 il consigliere Carnese Giuseppe e alle ore 17.21 il consigliere Alagna Walter.

Non c'è altro da aggiungere, seduta e chiusa, come dicevamo, alle 17.30."

Alle ore 17:31, lascia la seduta **Consigliere Pietro GIACALONE**.

Alle ore 17:31, lascia la seduta **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**.

La seduta termina alle 17:32.